

CORSE

Bighino fa una doppietta Vincono anche Brio e Tittia La zampata di Bucefalo

Primi spunti della stagione. Infortunio a fantino e cavallo

di LAURA VALDESI

DOPPIETTA di Bighino, una vittoria a testa per Brio e Tittia. Nelle altre due corse in programma ieri a Legnano successi anche per Conti e Bucefalo con quest'ultimo che cerca, ormai libero dalla «prigionia» della squalifica, di tornare sul tufò. Ordine di arrivo a parte, nei commenti a bordo pista anche una prova finalmente convincente di Dè, che si è rivisto da inizio stagione come aveva annunciato dopo l'intesa con la Giraffa. E ancora: Gingillo mai domo, rientro in evidenza di Pampero e Velluto che, dopo essere tornato all'antico (scuderia per conto proprio), fa capire che c'è. Quanto a Salasso ha confermato la bravura con i cavalli nel gestire una pura che si chiama significativamente Lunatica. Sullo sfondo di una giornata interessante, l'infortunio (lieve anche se spettacolare) al fantino Stefano Piras e, nella sesta batteria, al cavallo (grave, questa volta, tanto che l'animale è stato portato subito in clinica) di Federico Sanna. Il pubblico? Numeroso quello senese anche se molti preferiscono attendere l'uscita dei mezzosangue a Monteroni.

ALLE 11,30 va al canape la prima batteria. Il vincitore di Provenzano parte in testa e si aggiudica il successo senza problemi facendo esultare i contradaioli di San Domenico, da cui è stato già ingaggiato per il palio 2008 visto che il rione è squalificato un anno. Velluto prova a insidiarlo senza successo, così fa con lui Tittia. Ma l'ordine di arrivo (buona la terza mossa) è quello della partenza: Brio, appunto, Velluto e Tittia. Arriva quarto lo scosso di Stefano Piras, caduto in curva. Nessuna conseguenza per il fantino che nella

seconda batteria, invece, fa rimanere con il fiato sospeso gli spettatori. Andiamo per ordine. Al canape Il Bufera, Tittia, Cittino, Corda, Schmiedova, Blanco e Piras. Schizza via Il Bufera, solitario, ma nell'ultimo giro è Tittia a superarlo aggiudicandosi la vittoria. Terzo Blanco. Intanto Piras cade proprio dove era andato giù nella pri-

ma corsa. Questa volta però resta esanime: facce preoccupate, ambulanza, una ressa di persone intorno. Poi l'annuncio all'altoparlante: sta meglio, nulla di grave. Sembra che abbia preso un colpo alla bocca e allo stomaco. Portato in ospedale verrà dimesso più tardi.

GIUSTO IL TEMPO della pausa pranzo e, alle 14,30 si torna a correre. Francesco Conti, uscito velocissimo dall'ultima curva, brucia Pampero rimasto a lungo in testa. Terzo è Bucefalo, rinvenuto molto bene. Lo spettacolo prosegue con il bel successo di Bighino. Il fantino vince a mani basse davanti a Dè che fino all'ultimo è stato contrastato, in particolare nell'ultimo mezzo giro, da Gingillo per la conquista della seconda piazza. Quarto Olimpieri, molto staccato, quindi Clemente da cui i legnanesi si attendevano di più. Stoppa non ha concluso i giri e ha fermato il cavallo. Rifacendosi, però, nella sesta corsa dove si è piazzato terzo dopo un'avvincente lotta con Gingillo per la seconda piazza. Davanti a loro Bighino che vince in modo netto. Peccato per l'infortunio, sembra molto grave, al cavallo di Sanna durante la prima mossa. È stato portato subito in clinica. La zampata di Bucefalo era giunta invece nella quinta batteria che l'ha visto, dopo due mosse false, schizzare via come un missile. Era riuscito a mantenere due tre lunghezze di vantaggio, mentre Angelo Civitate, fantino di Varese, riusciva ad agguantare a sorpresa il secondo posto superando proprio alla fine Pampero, giunto terzo. Molto distanziati tutti gli altri.

I primi due classificati di ogni corsa accedono di diritto alle corse del 22 aprile a Legnano che annoverano anche un gran premio con ricchi premi.